

IMPEGNO CONCRETO



L'8 aprile 1906, ad Ottaviano (Napoli), il Brigadiere dei Carabinieri Gaetano MONDA, nato a Bruscianno (NA) nel 1870, si distinse nell'aiutare la popolazione nella terribile eruzione del Vesuvio, che durò dal 4 al 21 aprile, provocando ingenti danni in tutta l'area e circa 300 morti nella sola Ottaviano, che fu completamente seppellita. Quella tragica eruzione, la più grande del XX secolo, portò l'Italia a rinunciare

all'organizzazione delle Olimpiadi del 1908 (già assegnate a Roma), che furono svolte a Londra. Per il suo impegno concreto, il Brigadiere Monda fu decorato con la Medaglia di Oro al Valor Civile, per la seguente motivazione: "Poneva in serio ed evidente rischio la vita mentre la popolazione atterrita fuggiva, accorrendo, sotto la terribile pioggia di grosso lapillo, dove il pericolo era maggiore e riuscendo così a trarre in salvo parecchie persone sepolte dalle macerie di case crollate; provvedeva inoltre a condurre in luogo sicuro i detenuti rinchiusi nel carcere, che stava per rovinare". **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**